



**FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO
LEGA NAZIONALE DILETTANTI**



COMITATO REGIONALE PUGLIA

VIA Nicola Pende, 23 - 70124 BARI TEL. 080/5699011 - FAX 080/5648960 - NUMERO VERDE 800 445052
SERVIZIO PRONTO A.I.A. 336/823713 - SITO INTERNET : www.lnd.it - www.figcpuglia.it

Stagione Sportiva 2010/2011

Comunicato Ufficiale N° 44 del 12 Maggio 2011

1. COMUNICAZIONI DELLA F.I.G.C.

1.1. (STRALCIO COMUNICATO UFFICIALE N. 132 DEL SETTORE TECNICO DEL 10 MAGGIO 2011)

In allegato al presente Comunicato Ufficiale si pubblica il Bando di Ammissione al Corso per l'abilitazione ad "Allenatori di Calcio a Cinque di Primo Livello" che avrà luogo presso il Centro Tecnico Federale L. Ridolfi in Firenze con inizio il 4 luglio e termine il 15 luglio 2011.

1.2. (STRALCIO COMUNICATO UFFICIALE N. 165/A DEL 4 MAGGIO 2011)

ABBREVIAZIONE DEI TERMINI PROCEDURALI DINANZI AGLI ORGANI DI GIUSTIZIA SPORTIVA PER I PROCEDIMENTI RIGUARDANTI GLI ILLECITI SPORTIVI RELATIVI A CAMPIONATI ORGANIZZATI IN AMBITO REGIONALE E PROVINCIALE

Il Presidente Federale

- Ritenuto che esiste una specifica esigenza di dare sollecita conclusione agli eventuali procedimenti riguardanti gli illeciti sportivi relativi a campionati organizzati in ambito regionale e provinciale;
- visto l'art. 33, comma 11 del Codice di Giustizia Sportiva;

d e l i b e r a

di stabilire, per i procedimenti sopra richiamati, le seguenti modalità procedurali e le seguenti abbreviazioni di termini:

1) Per i procedimenti di prima istanza presso la Commissione Disciplinare Territoriale i termini vengono così determinati:

- il termine di 5 giorni previsto dall'art. 30 comma 8 e dall'art. 41 comma 2 del Codice di Giustizia Sportiva è ridotto a 3 giorni;
- il termine di 10 giorni previsto dall'art. 30 comma 9 e dall'art. 41 comma 3 del Codice di Giustizia Sportiva è ridotto a 5 giorni.

2) Per i procedimenti di ultima istanza presso la Commissione Disciplinare Nazionale avranno validità i seguenti termini e modalità procedurali:

a) le decisioni della Commissione Disciplinare Territoriale potranno essere impugnate da quanti ne avranno diritto entro il termine di due giorni dalla pubblicazione delle stesse sui Comunicati Ufficiali;

b) le impugnazioni dovranno essere formalizzate presso la Segreteria della Commissione Disciplinare Nazionale o con il deposito diretto dei motivi di gravame o con il deposito della richiesta (accompagnata dalla relativa tassa, se dovuta) di ottenere copia degli atti ufficiali;

c) nel caso in cui venga fatta richiesta di copia degli atti:

- la Segreteria della Commissione Disciplinare Nazionale provvederà a porre gli stessi a disposizione degli interessati che dovranno operarne il ritiro presso la sede della Commissione stessa nel giorno da quest'ultima fissato;

- le parti appellanti, nell'impugnare la decisione con la richiesta di ottenere copia degli atti, dovranno darne contestuale comunicazione telegrafica alle controparti, allegando alla richiesta che andranno a depositare presso la Segreteria della Commissione Disciplinare Nazionale le relative ricevute;

- le controparti, ove intendano anch'esse ottenere copia degli atti, potranno, entro il giorno successivo alla ricezione della comunicazione, provvedere al ritiro presso la Segreteria della Commissione Disciplinare Nazionale;

- le parti appellanti, entro il secondo giorno successivo al ritiro della copia degli atti, dovranno depositare i motivi di gravame; copie degli stessi dovranno essere depositate anche per conoscenza delle controparti;

- le controparti verranno immediatamente informate dalla Segreteria della Commissione Disciplinare Nazionale dell'avvenuto deposito e dovranno provvedere al ritiro delle copie loro destinate entro il giorno successivo alla ricezione della comunicazione; entro il termine di un giorno dal ritiro della copia dei motivi potranno provvedere al deposito di proprie controdeduzioni;

- copia delle controdeduzioni dovrà essere depositata anche per conoscenza della parti appellanti, che ne verranno rese immediatamente edotte a cura della Segreteria della Commissione Disciplinare Nazionale.

d) nel caso in cui non venga fatta richiesta degli atti:

- copia dei motivi di gravame, sempre nel termine indicato sub a) dovrà essere depositata anche per conoscenza delle controparti;

- le controparti verranno immediatamente informate dalla Segreteria della Commissione Disciplinare Nazionale dell'avvenuto deposito e dovranno provvedere al ritiro delle copie loro destinate entro il giorno successivo alla ricezione della comunicazione;

- entro il termine di un giorno dal ritiro delle copie dei motivi di gravame, le controparti potranno depositare proprie controdeduzioni;

- copia delle controdeduzioni dovrà essere depositata anche per conoscenza delle parti appellanti, che ne verranno rese immediatamente edotte a cura della Segreteria della Commissione Disciplinare Nazionale.

2. COMUNICAZIONI DELLA L.N.D.

2.1. (STRALCIO CIRCOLARE N. 34 DEL 22 APRILE 2011)

Con la presente, si ritiene opportuno rammentare ai Comitati e alle Divisioni il disposto di cui all'art. 94 ter, commi 12 e 13, delle N.O.I.F., in ordine ai termini individuati dalla norma citata ai fini dell'iscrizione al Campionato di competenza delle nostre Associate. Ai commi 12 e 13 è stabilito che, in presenza di decisioni della Commissione Accordi Economici divenute definitive entro il 31 Maggio nonché, sempre entro il predetto termine, in presenza di decisioni anch'esse divenute definitive della Commissione Vertenze Economiche e del Collegio Arbitrale presso la L.N.D., **le somme poste a carico delle Società devono essere integralmente corrisposte agli aventi diritto entro il termine annualmente fissato per l'iscrizione ai rispettivi Campionati.**

Ciò significa che le Società interessate dovranno produrre al Comitato/Divisione competente documentazione incontestabile e dimostrativa della conoscenza e accettazione del percipiente, recante data successiva alla decisione divenuta definitiva entro il 31 Maggio di ciascuna Stagione Sportiva, dalla quale si evinca in maniera assolutamente inconfutabile l'avvenuto adempimento del debito sancito, in via definitiva, dall'Organo competente. In caso contrario, la Società inadempiente deve essere esclusa dal Campionato di competenza.

Si rappresenta, inoltre, al Comitato Interregionale e alle Divisioni Calcio Femminile e Calcio a Cinque che, in caso di retrocessione della Società al Campionato regionale, gli stessi dovranno trasmettere al Comitato Regionale competente, entro il 15 giugno di ciascuna Stagione, un prospetto riepilogativo delle eventuali pendenze a carico della Società interessata rimaste inadempite a seguito di decisioni divenute definitive entro il 31 Maggio precedente, adottate dalla Commissione Accordi Economici, dalla Commissione Vertenze economiche e dal Collegio Arbitrale presso la L.N.D..

I Comitati Regionali, invece, dovranno trasmettere al Comitato Interregionale e alle Divisioni Calcio Femminile e Calcio a Cinque, le posizioni relative ad eventuali pendenze economiche delle Società promosse ai Campionati Nazionali organizzati dai citati Comitato e Divisioni per la stagione sportiva 2011/2012.

3. ATTIVITA' DEL COMITATO REGIONALE DELLA LEGA NAZIONALE DILETTANTI

3.1.1. BENEMERENZE DELLA L.N.D. – STAGIONE SPORTIVA 2010-2011

Si comunica che il Presidente della L.N.D., Rag. Carlo Tavecchio, su segnalazione effettuata dal Consiglio Direttivo di questo Comitato Regionale e dall'apposita Commissione Nazionale, ha provveduto ad attribuire il "Premio di Benemerenzza" ai sottoelencati Dirigenti Federali, di Società e Società Sportive:

DIRIGENTE FEDERALE CON OLTRE 20 ANNI DI ATTIVITA'

- | | | | |
|----|-----------|---------|--|
| 1) | TISCI | VITO | Presidente Comitato Regionale Puglia L..N.D.
Su proposta del Presidente della L.N.D. |
| 2) | LOCONSOLE | ITALO | Presidente del Collegio Revisori dei Conti del
Comitato Regionale Puglia L.N.D. |
| 3) | MIANI | ANTONIO | Sostituto Giudice Sportivo del Comitato
Regionale Puglia della L.N.D. |

DIRIGENTE DI SOCIETA' CON OLTRE 20 ANNI DI ATTIVITA'

- | | | | |
|----|-----------|----------|---|
| 1) | LICCHETTA | PASQUALE | Presidente A.S.D. Corsano (Le) |
| 2) | MELE | VITO | Presidente A.D.S. Triggiano (Ba) |
| 3) | PIANO | DOMENICO | Presidente Real San Giovanni Rotondo (Fg) |

SOCIETA' CON ALMENO 50 ANNI DI ATTIVITA'

- | | | |
|----|-------------|----------------|
| 1) | A.S. VEGLIE | di Veglie (Le) |
|----|-------------|----------------|

Ai Dirigenti destinatari del Premio di Benemerenzza il Consiglio Direttivo del Comitato Regionale Puglia esprime le piu' vive congratulazioni per l'ambita benemerenzza che costituisce il meritato riconoscimento per i molti anni dedicati nelle varie attività svolte con fattiva operosità e disinteressata passione sportiva a favore del Calcio Dilettantistico Pugliese.

La cerimonia di consegna delle Benemerenzze si svolgerà **SABATO 14 MAGGIO 2011**, alle ore **14,30**, presso l'Hotel Hilton Airport di Fiumicino (Roma) alla presenza delle massime autorità della F.I.G.C. e della Lega Nazionale Dilettanti.

3.2. COMUNICAZIONI DELL'A.I.A.C. PUGLIA

"Lunedì 23 maggio alle ore 15,30 avrà inizio presso la **Facoltà di Scienze delle Attività Motorie e Sportive** sita in **Foggia** in Viale Virgilio (ZONA CEP) un **Seminario di Aggiornamento Tecnico** che darà diritto ai partecipanti ad 1 punto di "Credito Formativo" da poter utilizzare per un eventuale Corso di Seconda Categoria.

I Docenti del Settore Tecnico Federale saranno il **Sig. Selvaggi Franco** (Tecnica Calcistica) e il **Prof. Galluzzi Vito** (Metodologia di Allenamento)."

4. COMUNICAZIONI DELLA DIVISIONE NAZIONALE

4.1. (STRALCIO CIRCOLARE N. 5 DEL 7 SETTEMBRE 2010)

Si richiama l'attenzione delle dipendenti Società a prendere attentamente visione dell'allegata Circolare n. 5 della Divisione Nazionale Calcio a Cinque in merito alle dimensioni della superficie del rettangolo di gioco. Si precisa che le Società che nella passata stagione hanno usufruito della deroga devono attenersi alle nuove misure.

Con riferimento alla Circolare FIFA 1234 del 15 luglio 2010 ed alla Circolare N. 2 della Divisione Calcio a Cinque del 5 agosto 2010 si pubblica in allegato il Regolamento di giuoco del Calcio a Cinque coordinato unitamente alle modifiche di cui alla predetta circolare FIFA.

Al solo fine di una migliore lettura le variazioni sono state evidenziate con le sottolineature.

REGOLA 1 – IL RETTANGOLO DI GIOCO

SUPERFICIE DEL RETTANGOLO DI GIOCO

Le gare devono essere giocate su superfici piane, lisce e prive di asperità, preferibilmente fatte di legno o di materiale sintetico, in conformità con il Regolamento della competizione. Non è consentito l'uso di cemento o asfalto.

Rettangoli di gioco in erba sintetica sono consentiti in casi eccezionali e soltanto per competizioni nazionali.

SEGNATURA DEL RETTANGOLO DI GIOCO

Il rettangolo di gioco deve essere segnato con linee che fanno parte delle superfici che delimitano. Queste linee devono essere chiaramente distinguibili dal colore del rettangolo di gioco.

Le due linee di delimitazione più lunghe sono denominate linee laterali. Quelle più corte sono denominate "linee di porta".

Il rettangolo di gioco è diviso in due parti dalla linea mediana, che unisce i punti medi delle due linee laterali.

Nel centro della linea mediana è segnato un punto intorno al quale è tracciata una circonferenza con un raggio di m. 3.

Si deve tracciare un segno all'esterno del rettangolo di gioco, a m. 5 dall'arco d'angolo e perpendicolare alla linea di porta, per garantire che i calciatori difendenti osservino questa distanza durante l'esecuzione di un calcio d'angolo.

La larghezza di questa linea deve essere di cm. 8.

Devono essere tracciati due segni addizionali, ognuno a distanza di m. 5, rispettivamente a destra e a sinistra dal punto del tiro libero, per indicare la distanza da osservare quando viene eseguito un tiro libero. La larghezza di questo segno deve essere di cm. 8.

DIMENSIONI

La lunghezza della linea laterale deve essere maggiore della lunghezza della linea di porta.

Tutte le linee devono avere una larghezza di cm. 8.

Per le gare non internazionali le dimensioni sono le seguenti:

Lunghezza (linea laterale):	minima m. 25
	massima m. 42

Larghezza (linea di porta): minima m. 16
massima m. 25

Per le gare internazionali le dimensioni sono le seguenti:

Lunghezza (linea laterale): minima m. 38
massima m. 42

Larghezza (linea di porta): minima m. 20
massima m. 25

L'AREA DI RIGORE

Due linee immaginarie di m. 6 sono tracciate a partire dall'esterno dei pali della porta e ad angolo retto rispetto alle linee di porta; all'estremità di queste linee si traccia un quarto di circonferenza in direzione della linea laterale più prossima, ognuno con raggio di m. 6 misurato dall'esterno del palo. La parte superiore di ciascun quarto di cerchio deve essere congiunta da una linea di m. 3,16 parallela a quella della linea di porta tra i due pali. La superficie delimitata da queste linee e dalla linea di porta è denominata area di rigore.

All'interno di ciascuna area di rigore, a m. 6 dalla linea di porta ed equidistante dai pali, è segnato il punto del calcio di rigore.

IL PUNTO DEL TIRO LIBERO

Un secondo segno deve essere tracciato sul rettangolo di gioco a m. 10 dal punto centrale tra i due pali della porta ed equidistante da essi.

L'ARCO D'ANGOLO

Da ciascun angolo è tracciato verso l'interno del rettangolo di gioco, un quarto di cerchio con un raggio di cm. 25.

LE PORTE

Le porte devono essere poste al centro di ciascuna linea di porta.

Esse consistono di due pali verticali, equidistanti da ciascun angolo e congiunti alla sommità da una traversa. I pali e la traversa devono essere fatti di legno, metallo o altro materiale approvato. Devono essere di forma quadrata, rettangolare, circolare o ellittica e non devono essere pericolosi per i calciatori.

La distanza (misurazione interna) tra i pali è di m. 3 e la distanza tra il bordo inferiore della traversa ed il suolo è di m. 2.

Sia i pali che la traversa devono avere la stessa larghezza e spessore di cm. 8. Le reti, fatte di canapa, di juta o nylon, o altro materiale approvato, devono essere fissate dietro ai pali ed alla traversa con supporti idonei. Devono essere propriamente sostenute e non devono essere di intralcio al portiere.

I pali e la traversa devono essere di colore diverso rispetto al rettangolo di gioco.

Le porte devono avere un sistema di fissaggio che impedisca loro di rovesciarsi. Possono essere utilizzate porte mobili a condizione che soddisfino questo requisito.

LE ZONE DELLE SOSTITUZIONI

Le zone delle sostituzioni sono gli spazi sulla linea laterale di fronte alle panchine delle squadre, la cui funzione è descritta nella Regola 3.

- Esse sono situate di fronte alle aree tecniche e ciascuna deve essere lunga m. 5. Devono essere segnate, da ogni lato, con una linea, perpendicolare alla linea laterale, larga cm. 8 e lunga cm. 80, di cui cm. 40 all'interno del rettangolo di gioco e cm. 40 all'esterno di esso
- Lo spazio di fronte al tavolo del cronometrista deve essere tenuto libero per m. 5 in ciascuna direzione lungo la linea laterale a partire dall'intersezione con la linea mediana
- La zona delle sostituzioni di una squadra è ubicata nella metà del rettangolo di gioco difesa da detta squadra e deve essere invertita nel secondo periodo di gioco e nei tempi supplementari, ove previsti

DECISIONE 1

L'area tecnica deve possedere i requisiti richiesti dal paragrafo di questa pubblicazione intitolato "L'area tecnica".

DECISIONI UFFICIALI FIGC

1) I RETTANGOLI DI GIOCO

Devono essere piani, rigorosamente orizzontali con una pendenza massima tollerata dello 0,5% nella direzione degli assi, rispondenti alle "Regole di Gioco del Calcio a Cinque" ed avere le caratteristiche ed i requisiti del Regolamento Impianti Sportivi:

a) per gare del Campionato Nazionale di Serie A:

non è consentito l'uso di manti erbosi, naturali o sintetici, o di terra battuta. Devono essere coperti ed avere le seguenti misure:

Lunghezza minima m. 38, massima m. 42

Larghezza minima m. 18, massima m. 22

È consentita la tolleranza del 3% delle misure minime con esclusione delle gare di Play off e Play out.

b) per gare del campionato nazionale di A2:

non è consentito l'uso di manti erbosi, naturali o sintetici, o di terra battuta. Devono essere coperti ed avere le seguenti misure:

Lunghezza minima m. 34, massima m. 42

Larghezza minima m. 16, massima m. 22

Per le società promosse al campionato nazionale di Serie A2 è consentita, per la sola stagione sportiva successiva, la tolleranza del 3% delle misure minime con esclusione delle gare di play off e/o play out.

c) per le gare del campionato nazionale di Serie B:

non è consentito l'uso di manti erbosi, naturali o sintetici, o di terra battuta, devono essere coperti ed avere le seguenti misure:

CAMPI AL COPERTO:

Lunghezza minima m. 32, massima m. 42

Larghezza minima m. 16, massima m. 22

2) CAMPO PER DESTINAZIONE

Tra le linee perimetrali del rettangolo di gioco ed un qualunque ostacolo, deve esserci uno spazio piano ed al medesimo livello, della larghezza minima di m. 1 denominato "campo per destinazione". Per le società che hanno l'obbligatorietà di giocare in campi coperti è consentita la tolleranza di cm.10. Tale tolleranza si applica anche alla profondità della porta intesa come distanza tra il bordo interno dei pali della porta e la parte retrostante della rete.

3) SEGNATURA

La larghezza delle linee che determinano la segnatura può variare da cm. 5 a cm. 8.

La linea di porta, tra i due pali, in ogni caso deve essere larga cm. 8.

4) ZONA DELLE SOSTITUZIONI

Le zone delle sostituzioni sono situate direttamente di fronte alle panchine delle squadre e ciascuna deve essere lunga m. 3. Ci deve essere una distanza di m. 3 tra l'estremità più vicina di ciascuna delle zone delle sostituzioni e l'intersezione della linea mediana con la linea laterale.

L'AREA TECNICA

L'area tecnica è una zona speciale per lo staff tecnico ed i calciatori di riserva.

Sebbene la dimensione e la posizione delle aree tecniche può differire da un impianto all'altro, i seguenti punti hanno valore di indicazione generale:

- L'area tecnica si estende lateralmente un metro per parte oltre le panchine e, in avanti, fino ad una distanza di 75 cm dalla linea laterale
- Si raccomanda di provvedere alla segnatura dell'area tecnica
- Il numero delle persone autorizzate a prendere posto nell'area tecnica deve essere definito dal Regolamento della competizione
- Le persone autorizzate a prendere posto nell'area tecnica devono essere identificate prima della gara in conformità al regolamento della competizione
- Una sola persona alla volta è autorizzata a dare istruzioni tecniche e può rimanere in piedi
- L'allenatore e le altre persone autorizzate a prendere posto nell'area tecnica devono rimanere all'interno della stessa, salvo casi particolari quali, ad esempio, l'intervento, previa autorizzazione degli arbitri, dell'operatore sanitario o del medico sul rettangolo di gioco per soccorrere un calciatore infortunato o provvedere al suo trasporto fuori dal rettangolo di gioco
- L'allenatore e le altre persone presenti nell'area tecnica devono mantenere un comportamento corretto, evitando qualsiasi ostacolo ai movimenti dei calciatori o degli arbitri
- I calciatori di riserva, coadiuvati dai preparatori atletici, possono effettuare il riscaldamento durante una gara nella zona prevista per questo scopo, sempre che non ostacolino i movimenti dei calciatori e degli arbitri e si comportino in modo responsabile

4.2. (STRALCIO CIRCOLARE N. 16 DEL 7 DICEMBRE 2010)

DATA GARE	Spareggi seconde classificate Campionati Regionali - Accesso alla Serie B
21 mag 11	PRIMA FASE: triangolari prima gara
28 mag 11	PRIMA FASE: triangolari seconda gara - accoppiamenti andata
04 giu 11	PRIMA FASE: triangolari terza gara - accoppiamenti ritorno
11 giu 11	SECONDA FASE: andata
18 giu 11	SECONDA FASE: ritorno

SPAREGGI SECONDE CLASSIFICATE CAMPIONATO REGIONALE MASCHILE FASE NAZIONALE ACCESSO ALLA SERIE B



N.B.: 1 GIOCA IN CASA - 2 FUORI CASA - 3 RIPOSA

5. COMUNICAZIONI DELLA DELEGAZIONE REGIONALE CALCIO A 5

La Delegazione Regionale Calcio a Cinque esprime il suo vivo compiacimento per l'esemplare comportamento tenuto durante tutto lo svolgimento del Campionato conquistando la Coppa Disciplina alle Società:

SAMMICHELE	Campionato Serie C/1
FORTITUDO NICOLAUS	Campionato Serie C/2
MARTINA CALCIO FEMMINILE	Campionato Femminile
CENTRO SOCIALE GIOVANILE	Campionato Juniores

5.1. CAMPIONATO REGIONALE SERIE C1

Play - Off

La società POL. D. SAMMICHELE viene dichiarata seconda classificata nel Campionato Regionale Serie C1 e ammessa agli spareggi delle seconde classificate dei Campionati Regionali per l'accesso alla Serie B.

Play - Out

A seguito dei risultati ottenuti viene stilata la seguente graduatoria

1°	FOVEA
2°	TRIS GRAVINA
3°	NOCI CALCIO A CINQUE
4°	NETTUNO

Come specificato nelle modalità di svolgimento del Campionato - Retrocessioni in Serie C2 - riportate nel Comunicato Ufficiale n. 3 del 12 Agosto 2010, la società NETTUNO retrocede al Campionato di Serie C2.

5.2. CAMPIONATO REGIONALE SERIE C2

Sulla scorta dei risultati ottenuti nella prima fase dei Play-Off si qualificano a partecipare alla seconda fase le seguenti società: CITTA' DI ANDRIA, FUTSAL CAPURSO e VIRTUS CASTELLANETA.

Seconda fase dei Play-Off.

In base all'ordine preferenziale tenuto conto dei criteri esposti sul Comunicato n. 42 pag. 6 viene stabilita la seguente graduatoria:

- 1) CITTA' DI ANDRIA
- 2) VIRTUS CASTELLANETA
- 3) FUTSAL CAPURSO

PROGRAMMA DELLE GARE

GARA DELLA SECONDA FASE PLAY-OFF – SABATO 14 MAGGIO 2011 ORE 16,00

VIRTUS CASTELLANETA - FUTSAL CAPURSO Palazzetto dello sport Castellaneta 16.00

Si specifica che alla prima nominata competono gli adempimenti previsti dal regolamento per le squadre ospitanti.

- In caso di parità al termine dei tempi regolamentari si fa ricorso ai tempi supplementari.
- Persistendo la parità al termine dei tempi supplementari si procede all'effettuazione dei tiri di rigore
- secondo le modalità previste dal Regolamento di Gioco del Calcio a Cinque.

6. RISULTATI GARE

INCONTRI DISPUTATI

CAMPIONATO SERIE C1 - PLAY OFF

DATA GIORNATA

7/05/11	2/A	SAMMICHELE	ATLETICO RUVO	3 - 0
---------	-----	------------	---------------	-------

CAMPIONATO SERIE C1 - PLAY OUT

DATA GIORNATA

7/05/11	2/A	FOVEA	TRIS GRAVINA	5 - 2
		NOCI CALCIO A CINQUE	NETTUNO	2 - 1

CAMPIONATO SERIE C2 - PLAY OFF

GIRONE A

DATA GIORNATA

7/05/11	2/A	FUTSAL SAN SEVERO C5	CITTA DI ANDRIA	6 - 7
---------	-----	----------------------	-----------------	-------

GIRONE B

DATA GIORNATA

7/05/11	2/A	FUTSAL CAPURSO	VIRTUS RUTIGLIANO	9 - 1
---------	-----	----------------	-------------------	-------

GIRONE C

DATA GIORNATA

7/05/11	2/A	VIRTUS CASTELLANETA	VIRGILIANA BRINDISI	9 - 5
---------	-----	---------------------	---------------------	-------

7. GIUSTIZIA SPORTIVA

7.1. Decisioni del Giudice Sportivo

Il Giudice Sportivo, del Comitato Regionale Puglia della Lega Nazionale Dilettanti Avv. Angelo Maria Romano, assistito dal rappresentante dell'A.I.A., Sig. Pasquale Cariello (delegato del CRA Puglia), nella seduta del **10/5/2011**, ha adottato le decisioni che di seguito integralmente si riportano:

7.1.1. PLAY OFF CALCIO A 5 SERIE C1

--- GARE DEL 7/ 5/2011 ---

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

In base alle risultanze degli atti ufficiali sono state deliberate le seguenti sanzioni disciplinari.

A CARICO DI SOCIETÀ

AMMENDE

- €200 ATLETICO RUVO**
Durante la gara propri sostenitori colpivano in più occasioni il direttore di gara con sputi e palle di carta.
- €50 SAMMICHELE**
Durante la gara propri sostenitori disturbavano in più occasioni il regolare svolgimento dell'incontro emettendo fischi dello stesso suono ed intensità di quelli provenienti dal fischietto adoperato dai direttori di gara.

A CARICO DI CALCIATORI

ESPULSI DAL CAMPO

Squalifica per due gare effettive

MASTRORILLI BIAGIO (Atletico Ruvo)

NON ESPULSI DAL CAMPO

Squalifica per una gara effettiva per recidivita' in ammonizione (II infr)

AMENDUNI ROCCO (Atletico Ruvo) DAPRILE ALESSANDRO (Sammichele)
TOMA ANTONIO (Atletico Ruvo) DE FREITAS FAVALLI VICTOR (Sammichele)

Ammonizione con diffida (I infr)

FALCO MICHELE (Atletico Ruvo) MASELLI FILIPPO (Sammichele)
MATERA VINCENZO (Atletico Ruvo)

7.1.2. PLAY OUT CALCIO A 5 SERIE C1

--- GARE DEL 7/ 5/2011 ---

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

In base alle risultanze degli atti ufficiali sono state deliberate le seguenti sanzioni disciplinari.

A CARICO DI DIRIGENTI

Inibizione a svolgere ogni attivita' ai sensi art.19 C.G.S. fino al 5/ 6/2011 al sig. VULPIO MICHELE (TRIS GRAVINA)

A CARICO DI CALCIATORI

ESPULSI DAL CAMPO

Squalifica per una gara effettiva

LANDRISCINA MICHELE
MERCADANTE GIUSEPPE

(Nettuno)
(Tris Gravina)

NON ESPULSI DAL CAMPO

Squalifica per una gara effettiva per recidivita' in ammonizione (II infr)

RANA BARTOLOMEO (Nettuno)

Ammonizione con diffida (I infr)

CANGELLI AGOSTINO (Nettuno)

TOPPUTO MICHELE (Tris Gravina)

7.1.3. PLAY OFF CALCIO A 5 SERIE C2

--- GARE DEL 7/ 5/2011 ---

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

In base alle risultanze degli atti ufficiali sono state deliberate le seguenti sanzioni disciplinari.

A CARICO DI SOCIETÀ

AMMENDE

€100 **VIRTUS CASTELLANETA**
Durante la gara propri sostenitori lanciavano oggetti in campo costringendo l'arbitro a interrompere momentaneamente la partita.

A CARICO DI DIRIGENTI

Inibizione a svolgere ogni attività ai sensi art.19 C.G.S. fino al 12/ 6/2011 al sig. FAVALE GIACOMO (VIRTUS CASTELLANETA)

Inibizione a svolgere ogni attività ai sensi art.19 C.G.S. fino al 19/ 5/2011 al sig. PISTILLO NAZARIO (FUTSAL SAN SEVERO C5)

A CARICO DI CALCIATORI

NON ESPULSI DAL CAMPO

Squalifica per una gara effettiva per recidivita' in ammonizione (II infr)

TROFEO GIACOMO (Futsal Capurso)

DIDONNA GIUSEPPE (Virtus Rutigliano)

Ammonizione con diffida (I infr)

MASTROTOTARO MAURO (Citta Di Andria)
LAMONICA TOMMASO (Futsal San Severo C5)
PIANCONE CIRO (Futsal San Severo C5)
BONGERMINI DANIELE (Virtus Castellaneta)

GADALETO ROCCO (Virtus Castellaneta)
GRAVINA GIOVANNI (Virtus Castellaneta)
LATORRE MICHELE (Virtus Castellaneta)
DIOGUARDI GIUSEPPE (Virtus Rutigliano)

7.2. DELIBERE DELLA COMMISSIONE DISCIPLINARE

La Commissione Disciplinare Territoriale, presieduta dall'Avv. Angelo LOVECCHIO MUSTI e con la partecipazione dell'Avv. Giuseppe Ciarli CONTE e del Rag. Giacomo LATTANZI (componenti) e con la partecipazione del Sig. Domenico CATALDO (Rappresentante A.I.A.), nella riunione del 9 Maggio 2011 ha adottato i seguenti provvedimenti:

COPPA PUGLIA C5

Gara: A.S.D. EFFE.GI. CASTELLANA GROTTI - A.S. ADELFA IN MOVIMENTO C5 del 25 Novembre 2010 (Reclamo della società A.S.D. EFFE.GI. CASTELLANA GROTTI in opposizione ai provvedimenti disciplinari adottati dal Giudice Sportivo a carico del calciatore GAROFALO Benito di cui alla delibera pubblicata sul Comunicato Ufficiale n. 20 del 2 Dicembre 2010 della Delegazione Regionale Calcio a Cinque).

Esaminati gli atti ufficiali;

letto il reclamo a margine citato;

udito il rappresentante della ricorrente;

esperite indagini;

rilevato che il comportamento del calciatore GAROFALO Benito è risultato irrispettoso nei confronti dell'arbitro per cui può ritenersi adeguatamente punito con la squalifica di n. 2 gare effettive

P.Q.M.

DELIBERA

ridursi a n. 2 giornate la squalifica inflitta al calciatore GAROFALO Benito;

non addebitarsi la tassa stante il parziale accoglimento del ricorso.

Le ammende irrogate con il presente comunicato dovranno pervenire a questo Comitato entro e non oltre il 23/5/2011.

Publicato in Bari ed affisso all'albo del C.R. Puglia il 12/5/2011.

Il Responsabile Regionale
(F.to Dott. Angelo Carone)

Il Presidente
(F.to Vito Tisci)